



.genzia regionale per il lavoro

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014

RELAZIONE SULLA PARTE ENTRATE

La parte Entrate del Bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per il lavoro per l'esercizio finanziario 2014 presenta quali trasferimenti da parte della Regione Sardegna, a titolo di contributo per la realizzazione delle attività istituzionali, Euro 4.050.000,00.= di parte corrente (Capitolo E2.11.310), con azzeramento dei contributi in conto capitale. Detti contributi sono pari a quanto comunicato con nota prot. n.10581 del 18.11.2013, successivamente confermati con nota prot. n.597 del 28.01.2014, dall'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio, nelle quali vengono forniti "gli indirizzi di programmazione finanziaria per il rispetto delle disposizioni normative in materia, introdotte dal legislatore nazionale ed in coerenza con i documenti di programmazione regionale".

Occorre premettere, prima di approfondire la trattazione della Parte Entrate e Spese del Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'esercizio amministrativo 2014, che l'ammontare del contributo stanziato dalla Regione Sardegna è di ammontare insufficiente per assicurare la necessaria copertura finanziaria per le spese per il personale e per le spese di funzionamento dello stesso dell'ente. A questo proposito è stato fondamentale, per poter predisporre il Bilancio dell'Agenzia, fare ricorso all'Avanzo di amministrazione del 2013, con destinazione non vincolata, il quale costituisce un dato presunto in attesa di approvazione del Rendiconto consuntivo 2013.

Così come stabilito nella nota sopra citata prot. n.10581, l'Avanzo di amministrazione è stato distinto in due Capitoli E01.01.110 (Avanzo di amministrazione vincolato), di Euro 1.592.548,88.=, ed il Capitolo E01.01.111 (Avanzo di amministrazione disponibile), di Euro 894.516,49.=. Di fatto l'Avanzo di amministrazione disponibile è stato destinato alla parziale copertura del Capitolo, parte Spese, S02.01.001, dedicato a "Stipendi e paghe del personale dell'Agenzia". Si veda per completezza l'Allegato A.

I Capitoli di Entrata sono stati distinti per fonte ed è stato aggiunto, nei casi ove non vi fosse già, il riferimento al Capitolo di spesa corrispondente nella parte Entrate.

Per quanto concerne il Programma Master and Back POR FSE 2007 – 2013 (Capitolo E2.11.330), l'esercizio 2014 non prevede alcun stanziamento di parte corrente, né residui attivi, in quanto la programmazione comunitaria si concludeva nel 2013 con l'intero trasferimento di tutte le risorse finanziarie, ma tra i residui passivi sono presenti circa Euro 30.000.000,00.= quali somme necessarie per la conclusione dei procedimenti avviati con la pubblicazione degli Avvisi pubblici nei precedenti esercizi.









genzia regionale per il lavoro

Con riferimento al personale ex ETI stabilizzato in Agenzia ai sensi dell'articolo 9, comma 25, del D.L. 31.05.2010 n.78, convertito nella L. 30.07.2010 n.122, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria nota pervenuta il 07.01.2014 (ns. prot. n.88), ha comunicato che il trasferimento per l'esercizio 2014, a titolo di rimborso delle somme anticipate dall'Agenzia per il trattamento economico fondamentale, dovrà tenere conto dei pensionamenti che interesseranno l'esercizio, e che pertanto si presume ammonterà ad Euro 650.000,00.= (Capitolo E2.11.210).

L'articolo 11, secondo comma, della L.R. 04.08.2011 n.16, stabiliva che dovevano essere destinati a favore dell'Agenzia Euro 200.000,00.=., a titolo di oneri relativi all'inquadramento del personale ex ETI; a tal proposito l'Agenzia istituiva nel Bilancio di previsione 2012 il capitolo di Entrata E2.11.311. Tuttavia lo schema di Legge finanziaria 2013 all'articolo 3, comma 25, stabilisce che gli oneri di cui all'articolo 11, secondo comma, della norma sopra citata, "fanno carico sul contributo di cui all'articolo 21, lettera a), della L.R. 20/2005". Pertanto il Capitolo E2.11.311 viene riportato per memoria.

E' stato indicato l'ammontare presunto degli interessi attivi di Euro 200.000,00.= (Capitolo E3.22.220) che si presume matureranno nel 2014 sul conto di Tesoreria dell'Agenzia, in virtù della convenzione stipulata in data 02.04.2013, con scadenza il 31.12.2017, per la gestione del servizio di Tesoreria con l'Unicredit Banca s.p.a., in estensione al servizio di Tesoreria gestito a favore della Regione Sardegna, alle stesse condizioni e modalità applicate nei confronti dell'amministrazione regionale.

Per quanto concerne i Progetti comunitari, si segnala che è stato istituito il Capitolo parte Entrate E2.11.132 (riferimento parte Spese S03.04.006) con stanziamento pari ad Euro 28.378,54.=, relativo al Progetto Skills4jobs VS/2013/0572, rientrante nel Programma DG EMPL Progress, dove l'Agenzia è partner, avente ad oggetto lo studio comparato e lo scambio di buone prassi per l'aggiornamento della figura di orientatore, quale agente capace di rispondere ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Infine, a titolo conoscitivo, è stato riportato l'importo dei residui attivi 2013 risultanti alla data di redazione del presente Bilancio (articolo 9, terzo comma, lettera b) della L.R. 11/2006).

RELAZIONE SULLA PARTE SPESE

PREMESSA

In sede di redazione del Bilancio di previsione 2014, l'Agenzia ha seguito quali criteri di redazione quelli impartiti dall'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio, con nota prot. n.8596 del 18.11.2010, con nota prot. n.6418 del 19.08.2011, con nota prot. n.2714 del 05.04.2013 ed infine con le note prot. n.10581 del 18.11.2013 e prot. n.597 del 28.01.2014. Al fine del contenimento della spesa, inoltre, si è tenuto conto, delle deliberazioni della Giunta regionale n.30/6 del 03.08.2010 e







n.48/23 dell'11.12.2012, così come da rinvio nella nota prot. n.597 del 28.01.2014 dell'Assessorato sopra citato.

In particolare, nella nota prot. n.8596 sopra citata, viene sancito il rispetto di determinate percentuali per lo stanziamento delle spese relative alle missioni dei dipendenti (0,93%) e dei dirigenti (0,18%), nonché per la formazione (0,20%). La base imponibile è costituita dalle spese per il personale, nel cui novero rientrano specifiche voci dettagliate nella nota.

L'articolo 1 del D.L. 101 del 31.08.2013, ribadisce, come già in precedenti disposizione di legge, che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009, purché sia facilmente rinvenibile nel Bilancio detto importo, con esclusione da tale calcolo delle spese destinate al mantenimento dei servizi in essere, quali, l'assistenza fiscale, e quelle finanziate con programmi comunitari. A tal proposito si evidenzia che il dato contabile di riferimento al fine del computo del 20%, è quello del 2011 in quanto solo da detta annualità si è distinto il Capitolo di Bilancio "Spese generali di beni e servizi", intitolato ora "Saldo impegni al 31.12.2010 per acquisti di beni e servizi" (Capitolo S02.02.001), in distinti Capitoli con dettaglio dell'oggetto, tra cui quello dedicato (Capitolo S02.02.007) alle "Consulenze del lavoro, legale, contabile, di organizzazione, di comunicazione". Quindi l'attuale Capitolo S02.02.007 prevede come stanziamento per il 2014 l'importo di Euro 29.600,00.=, pari al 20% dell'importo stanziato nell'analogo Capitolo nel 2011, il quale verrà utilizzato esclusivamente per la consulenza legale, in assenza di figura specifica nell'organico dell'Agenzia.

Anche se il Capitolo S03.02.002 "Organizzazione e partecipazione a convegni, mostre e manifestazioni" presenta uno stanziamento pari a zero per insufficienza del contributo di funzionamento, occorre notare che l'Agenzia negli esercizi precedenti ha sempre tenuto conto della nota prot. n.6418 del 19.08.2011, come della deliberazione della Giunta regionale n.30/6 del 03.08.2010 che tratta delle linee di impostazione per la manovra finanziaria 2012/2014, nelle quali viene stabilito che le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non possono superare il 20% delle spese sostenute nell'anno 2010 (corretto successivamente al 2009) per le medesime finalità.

Nel confermare la politica di progressiva riduzione dei residui passivi, l'Agenzia ha provveduto nell'ultimo trimestre del 2013 al riaccertamento di tutti i residui passivi iscritti in Bilancio, procedendo al disimpegno contabile di quelli per i quali non sussisteva più alcun vincolo giuridico, così come disposto dall'articolo 39 della L.R. 11/2006. Tuttavia si segnala che per alcuni Capitoli non è possibile operare in tale modo, come per esempio S03.03.002 "Progetti di reimpiego dei lavoratori ed erogazione di sussidi straordinari/ammortizzatori sociali" e S02.05.001 "Programma Master and Back PO FSE 2007 – 2013", in quanto i grossi importi di residui passivi sono connessi, nel caso degli ammortizzatori sociali a specifici Accordi siglati dall'Assessorato del lavoro per i quali l'Agenzia funge esclusivamente da soggetto







erogatore della spesa, ed in altri casi come il Programma Master and Back dai tempi di erogazione stabiliti dai vari Bandi pubblici.

Come nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, non è stato riportato il Titolo III, afferente le Spese per rimborso di prestiti, in quanto non rientra nella programmazione dell'Agenzia, né nel breve, né nel medio lungo termine, di contrarre mutui o di accedere al mercato creditizio per prestiti o dilazioni.

Infine, è stato indicato l'ammontare, a titolo conoscitivo, dei residui passivi 2013 risultanti alla data di redazione del presente Bilancio (articolo 9, terzo comma, lettera b) della L.R. 11/2006).

SPESA CORRENTE

Il Bilancio di Previsione annuale 2013 dell'Agenzia è suddiviso nella Strategia 1 – attività istituzionali, nelle quali troviamo le funzioni obbiettivo 1, 2 e 3, alle quali corrisponde per ciascuna una Unità Previsionale di Base (U.P.B.), e la Strategia 2 – educazione, con le funzioni obbiettivo 2 (politiche della formazione - U.P.B. 0205) e 3 (politiche attive del lavoro – U.P.B. 0303 e 0304).

Nella U.P.B. 0101 – Spese per il Collegio dei revisori è stato stanziata la somma stimata di Euro 46.000,00.=, la quale è stata determinata tenendo conto degli importi esplicitati nel Decreto del Presidente della Regione n.113 del 05.08.2013, successivamente rafforzato dalla deliberazione della Giunta regionale n.49/11 del 26.11.2013. Considerato che il rendiconto consuntivo al 31.12.2013, in via di predisposizione, presenta un ammontare di Entrate accertate pari ad Euro 31.327.017,83.=, quindi "inferiore od uguale a euro 40 milioni", spetterebbe per l'esercizio 2014 al Presidente una indennità onnicomprensiva di Euro 14.000,00.=, mentre ai componenti del Collegio una indennità, sempre onnicomprensiva, di Euro 10.000,00.= cadauno, computando a parte i rimborsi spese di viaggio, vitto ed alloggio per i revisori che svolgono la propria attività fuori dal comune di residenza.

La Funzione Obiettivo 2, Personale e funzionamento amministrativo regionale, è suddivisa nella U.P.B. Spese per il personale dell'Agenzia (0201) e Spese generali di funzionamento dell'Agenzia (0202).

<u>La U.P.B. 0201</u>, dedicata alle Spese per il personale dell'Agenzia ed è pari ad Euro 4.681.942,74, nel quale è ripartito tra i vari Capitoli anche il rimborso per il trattamento economico accessorio di Euro 650.000,00.= che verrà erogato nel 2014 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il personale ex ETI inquadrato, a far data dal 01.01.2011, nel ruolo dell'Agenzia.

In particolare si osserva che lo stanziamento dei Capitoli S02.01.009 (Rimborso spese missione e trasferta personale Agenzia), S02.01.017 (Rimborso spese missione e trasferta personale dirigente Agenzia) e S02.01.014 (Formazione e Aggiornamento) è stato calcolato tenendo conto, rispettivamente







genzia regionale per il lavoro

delle percentuali dello 0,93%, dello 0,18% e dello 0,20% riportate nella nota dell'Assessorato della programmazione prot. n.8596 del 18.11.2010, e gli stanziamenti sono identici a quelli dell'esercizio 2013.

Per quanto concerne la compagine della forza lavoro dell'Agenzia, si rileva che nel corso del 2011 è stata conclusa la procedura di stabilizzazione del personale ex ETI, il quale dopo essere stato immesso nel Ruolo dell'Agenzia con Determinazione n.1384/ARL del 24.12.2010, in ottemperanza al disposto dell'articolo 9, comma 25, del D.L. 31.05.2010 n.78, convertito nella L. 30.07.2010 n.122, con decorrenza 01.01.2011 è stato inquadrato in Agenzia con l'adozione della Determinazione n.1309/ARL dell'11.11.2011. Ciò è stato possibile in virtù di un ulteriore rafforzamento legislativo a livello regionale: l'articolo 11 della L.R. 04.08.2011 n.16 la quale ha autorizzato "l'inquadramento del personale ex ETI ed il riconoscimento delle professionalità acquisite con la relativa assegnazione della qualifica e del livello retributivo corrispondente".

Pertanto, alla data di approvazione del presente Bilancio di previsione, l'Agenzia ha nel proprio organico n.71 dipendenti, a tempo indeterminato, di cui n.45 categoria D, n.18 categoria C, n.7 categoria B e n.1 categoria A. Si noti che nel novero dei numeri indicati non sono conteggiate n.20 unità provenienti dai ruoli del Ministero dell'Economia e delle Finanze (personale ex ETI), rispetto alle originarie 28 unità stabilizzate, in quanto, come disposto dal D.L. 78/2010, detto personale "è inquadrato anche in posizione di soprannumero". Con riferimento al livello di inquadramento le 20 unità ex ETI sono col ripartite: n.3 categoria D, n.13 categoria C, n.4 categoria B.

Occorre considerare che n.13 dipendenti dell'Agenzia sono in assegnazione temporanea presso strutture dell'Amministrazione Regionale, ed in particolare:

- n. 10 in assegnazione presso l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale (di cui n.4 ex ETI e n.6 appartenenti al Ruolo Agenzia);
- n. 2 in assegnazione presso l'Assessorato della Programmazione, Bilancio e Assetto Del Territorio (di cui n.1 ex ETI e n.1 del Ruolo Agenzia);
- n. 1 in assegnazione presso il Centro Regionale di Programmazione;

L'agenzia ha n.1 dipendente in distacco, ai sensi dell'articolo 41 della L.R. 31/98 dal 01.10.2011, a supporto del Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo di cui all'accordo di programma sottoscritto in data 23.12.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna (art.4 D.P.C.M. 21.01.2011).









Per le n.5 risorse ex ETI di cui sopra la Regione Sardegna rimborsa il trattamento economico accessorio, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, L.R. 14 maggio 2009, con il trasferimento annuale dell'importo di Euro 50.000,00.=.

Invece, per il personale del ruolo Agenzia in assegnazione temporanea presso l'amministrazione regionale, l'Agenzia non riceve alcun rimborso, per cui i relativi costi gravano sui capitoli di spesa per il personale dell'Agenzia.

Infine, per l'unità che si trova in posizione di distacco presso il Commissario Straordinario, la struttura ospitante rimborsa le spese per missioni, straordinario ed eventuali incentivi per la progettazione e retribuzione di posizione.

Relativamente alle due unità che sono invece in distacco/aspettativa presso uffici UE dal 2011, si fa presente che :

- n. 1, è tuttora in aspettativa non retribuita presso l'Agenzia dei Diritti Fondamentali dell'Uomo con sede in Vienna, dal 01.04.2011 al 31.03.2017;
- n. 1, in distacco nell'anno 2011 presso il Comitato delle Regioni dell'Unione Europea a Bruxelles, poi dal 01.10.2012 in distacco presso la Commissione Europea DG Occupazione, per un ulteriore periodo di due anni, con possibilità di proroga fino a quattro. L'Agenzia per questo dipendente è tenuta a corrispondere il trattamento economico fondamentale ed i relativi oneri previdenziali per tutto il periodo del distacco. Attualmente la dipendente si trova in astensione obbligatoria per maternità e ha richiesto pertanto la sospensione del distacco.

Per quanto concerne il personale in posizione di comando, occorre distinguere tra gli "in" e gli "out".

L'Agenzia, al 31.12.2013, ha n.3 dipendenti in comando out e n.3 in comando in, di cui n.1 provenienti dalla Regione Sardegna e n.2 provenienti da altre amministrazioni.

Il personale in comando "out" consta di :

- n.1 risorsa ex ESAF, in posizione di comando presso il Dipartimento di Ricerca per l'incremento ippico dell'Agenzia AGRIS Sardegna, con decorrenza 02.01.2012, prorogato fino al 31.12.2014;
- n.1 unità ex ESAF, in posizione di comando presso l'Agenzia Argea, con decorrenza 01.07.2012 prorogato fino al 30.06.2014;
- n. 1 risorsa, Ruolo Agenzia, in comando presso l'Ufficio di gabinetto dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale (Determinazione n. P.4671/76 del 05.03.2012 dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione- Direzione Generale dell'Organizzazione e del Personale).







Per il personale in comando "out" l'Agenzia anticipa la liquidazione di tutte le competenze, per le quali periodicamente richiede il rimborso comprensivo degli oneri previdenziali alle strutture presso le quali il suddetto personale presta servizio.

Per quanto concerne il personale in posizione di comando "in" Agenzia, questo ammonta a n.3 unità, di cui n.1 proveniente dall'amministrazione regionale e n.2 unità provenienti dal Comparto della Sanità, di cui n.1 dipendente dell'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari con comando fino al 31.12.2013 e π.1 dipendente dell'ASL 4 di Lanusei, con comando fino al 28.02.2014. Per tali risorse l'Agenzia rimborsa periodicamente la retribuzione base e gli oneri riflessi alle rispettive ASL.

Al 30.06.2013 sono scaduti i comandi "in" di n. 3 dipendenti dell' Assessorato del Lavoro appartenenti al Ruolo Unico dell'Amministrazione Regionale. Tale personale presta tutt'ora servizio in Agenzia in assegnazione temporanea. Corre utile ricordare che con riferimento al personale di Enti e Agenzie in comando presso l'Amministrazione regionale e viceversa per il personale dell'Amministrazione regionale in comando presso Enti e Agenzie, la L.R. n.12 del 23.05.2013 (Legge Finanziaria 2013), ha stabilito che dette spese rimangono a carico del Bilancio delle Amministrazioni di provenienza.

Circa il collocamento a riposo, si segnala che nel corso del 2013 si è avuta n.1 cessazione del rapporto di lavoro, appartenente al personale ex ETI, per anzianità di servizio.

In Agenzia è prevista una sola posizione dirigenziale coincidente con la figura del Direttore dell'Agenzia. A tal proposito si nota che il Direttore Stefano Tunis, inquadrato con contratto dirigenziale a tempo determinato, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 30.10.2013, e ad oggi è stato nominato, con Decreto del Presidente della Regione n.8 del 20.01.2014, in attuazione della deliberazione della G.R. n.1/41 del 17.01.2014, in qualità di Commissario straordinario, il Dott. Massimo Temussi.

Per quanto concerne la dotazione organica dell'Agenzia, si rappresenta che la stessa opera attualmente con la dotazione organica approvata con deliberazione della G.R. n.16/14 del 06.04.2004, precedente all'entrata in vigore della L.R. 20/2005 che, oltre ad istituire l'Agenzia regionale per il lavoro, ha ad essa attribuito il personale della "Agenzía del lavoro" ex L.R.33/88. Una novità in tal senso proviene dalla L.R. n.38 del 20 dicembre 2013, la quale prevede che la Giunta regionale definisca, entro sette giorni dall'entrata in vigore della legge, la nuova dotazione organica dell'Agenzia regionale per il lavoro ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. 20/2005. Detta norma stabilisce che, in sede di prima attivazione, tale dotazione organica, in virtù delle nuove competenze assegnate all'Agenzia dalla medesima norma, sia pari a 480 unità. A tutt'oggi, tuttavia, non è stata adottata alcuna deliberazione.

L'Agenzia nel coso del 2013 è stata individuata, attraverso disposizioni regionali e diverse deliberazioni della Giunta regionale, quale Agenzia regionale a prendersi carico del personale CSL, CESIL e







genzia regionale per il lavoro

dell'Agenzia due Giare. Entrando nel dettaglio, con l'articolo 5 della L.R. 3/2013 viene incaricata ad assumere il personale di cui all'articolo 6, primo comma, lettera e), della L.R. 3/2008 con contratto a termine sino alla data del 31 dicembre 2013, con la finalità di impegnarlo, in regime di comando presso le amministrazioni locali, sul territorio regionale nella prosecuzione delle attività di cui alla L.R. 25 del 2012, ad esclusione di quello che era stato già assunto dalle stesse amministrazioni locali. Con la deliberazione della Giunta Regionale n.20/16 del 22.05.2013 vengono impartite all'Agenzia regionale per il lavoro le direttive per l'applicazione della L.R. 3/2013, articolo 5, per l'assunzione a termine del personale di cui all'articolo 6, primo comma, lettera e) della L.R. 3 del 2008 e con la deliberazione n.32/1 del 01.08.2013, integrativa della deliberazione n.20/16, la Giunta regionale afferma che le azioni che l'Agenzia metterà in essere per la contrattualizzazione dei lavoratori di cui alla L.R. 25/2012 "rivestono carattere eccezionale e, per l'effetto, stante anche la ristrettissima temporaneità delle previste assunzioni e considerata l'assenza di maggiori oneri, esse sono applicabili senza previe procedure selettive, senza previo adeguamento degli organici dell'Agenzia regionale per il lavoro e senza considerare i limiti previsti per l'utilizzo dell'istituto del comando". In data 05.08.2013 l'Agenzia regionale per il lavoro pubblica l'Avviso pubblico di selezione rivolto al personale CSL, CESIL e dell'Agenzia due giare e con successive Determinazioni direttoriali procede alla stipula di n.322 contratti di lavoro dipendente a tempo determinato, di cui 256 in categoria D, 65 in categoria C ed uno in categoria B, tutti con scadenza 31.12.2013. Inoltre, con deliberazione della Giunta regionale n.45/1 del 25.10.2013, viene disposta l'assunzione a termine in via diretta, con effetto sino al 31.12.2013, da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro, del personale dell'amministrazione provinciale di Sassari presso la sede di Sassari, con presa in carico inoltre dei relativi costi di gestione della sede di lavoro.

Successivamente, viene pubblicata in data 23.11.2013 la sentenza della Corte Costituzionale n.277, la quale dichiara l'illegittimità costituzionale di alcune norme regionali regolanti il funzionamento dei CSL, CESIL e delle Agenzia di sviluppo locale (articolo 2 e 3 della L.R. 13/2012; articolo 1, primo comma, L.R. 17/2012), ma non viene interessato l'articolo 5 della L.R. 3/2013, il quale, pertanto, non costituendo oggetto di rilievo, rimane pienamente in vigore.

Infine, in data 20 dicembre 2013, con numero 38, viene approvata una legge regionale che autorizza l'Agenzia ad indire concorsi pubblici per l'assunzione di personale a tempo indeterminato stabilendo che, in deroga all'articolo 54 della L.R. 31/98, gli stessi vengano gestiti direttamente dalla stessa Agenzia.

La U.P.B. 0202 riguarda le spese generali di funzionamento dell'Agenzia la cui copertura finanziaria è rappresentata dalla parte del contributo di funzionamento che rimane dopo aver coperto le spese per il personale. Detta UPB raccoglie le varie tipologie di spesa che sono trasversali alla realizzazione delle









oenzia regionale per il lavoro

funzioni dell'Agenzia. La previsione di spesa è pari ad Euro 910.600,00.= ed è suddivisa in 22 Capitoli riguardanti l'acquisto di beni e servizi, distinti al fine di qualificare nel dettaglio la spesa. Si evidenzia che è stato istituito il nuovo Capitolo S02.02.022 avente ad oggetto "Spese per elaborazione buste paga personale Agenzia e adempimenti connessi", in quanto l'Agenzia, priva nel proprio organico delle figure di personale specializzato nella predisposizione delle buste paga, dei CUD e degli altri documenti obbligatori per legge in materia di paghe, è costretta ad esternalizzare il servizio. Tale spesa era conglobata sino al Bilancio 2013 nel Capitolo dedicato alle consulenze, anche se di fatto si è trattato sempre di una mera elaborazione dei dati stipendiali.

Tra le spese di parte corrente, così come disposto dagli articoli 19 e 23 della L.R. 11/2006, sono allocati anche i Fondi di riserva (U.P.B. 0106) distinti in Fondi per spese obbligatorie e d'ordine, pari ad Euro 10.000,00.=, ed i Fondi di riserva per spese impreviste per Euro 145.973,75.=.

Per quanto concerne il Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti (articolo 26 della L.R. 11/2006), si è provveduto nel mese di dicembre 2013 al riaccertamento delle somme in regime di perenzione amministrativa e, a seguito di verifiche formali in merito alla sussistenza del requisito del vincolo giuridico, si è proceduto ai sensi dell'articolo 39 della L.R. 11/2006, al disimpegno contabile di complessive Euro 447.009,62.≂ riguardanti le somme in perenzione del 2010 e quelle del 2011. Permane, invece, la somma in perenzione al 31.12.2012, in conto residui passivi, di Euro 323.901,97.=. Infine, posto che l'articolo 60, secondo comma, della L.R. 11/2006 stabilisce che i residui passivi delle spese correnti si intendono perenti agli effetti amministrativi entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento, tra i residui del 2013 troviamo stanziato nel Capitolo S01.06.003, per via della destinazione presunta dell'Avanzo di amministrazione vincolato, l'importo complessivo di Euro 295.840,18,=

La parte progettuale dell'Agenzia è stata strutturata in tre distinte Funzioni obiettivo: attività istituzionali (F.O. 03 - Strategia 01) e, nell'ambito della stessa Strategia 02 - Educazione, politiche attive del lavoro (F.O. 03) e politiche della formazione (F.O. 02). Corre utile ricordare, che ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 20/2005, tra le attività istituzionali dell'Agenzia rientrano:

- a) la gestione delle informazioni e delle banche dati dei servizi per il lavoro, all'interno del sistema informativo regionale;
- b) il monitoraggio sulla mobilità interprovinciale, interregionale, nazionale e comunitaria;
- c) tutti gli altri compiti finalizzati alla qualificazione e sviluppo del sistema regionale per il lavoro ad esso affidati dalla Giunta regionale;







d) funzioni di osservatorio regionale nel mercato del lavoro, consistenti in attività di rilevazione statistica, documentazione, ricerca e studio in materia di lavoro.

Nella F.O. 03 troviamo la U.P.B. 0301, Azioni di supporto per il SSL, e la U.P.B. 0302, Informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale.

Nella F.O. 03 troviamo la U.P.B. 0303, Politiche per il lavoro, e la U.P.B. 0304, Programmi e progetti cofinanziati dalla UE. In particolare nella UPB 0303 sono stati istituiti, seppure con stanziamento pari a zero, due nuovi Capitoli: S03.03.008 "Spese assicurazione Progetti TFO (INAIL e RCT), imposta IRAP, gestione banche dati e spese elaborazione buste paga e adempimenti connessi (Rif. Cap. E2.11.312)" e S03.03.009 "Spese gestione banche dati, elaborazione buste paga ed adempimenti connessi, imposta IRAP per Progetti di reimpiego dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali (Rif. Cap. E2.11.314)".

Infine, nella F.O. 02 troviamo la U.P.B. 0205 dedicata al Programma Master and Back.

Tuttavia, a causa della esiguità del contributo di funzionamento erogato dalla Regione Sardegna all'Agenzia per l'anno 2014, non sussiste sufficiente copertura finanziaria da stanziare per le attività progettuali dell'Agenzia.

SPESA IN CONTO CAPITALE

La parte di Spesa in conto capitale rientra nella Strategia 01-Istituzionale e nella F.O. 05-Demanio e patrimonio. Lo stanziamento complessivo per il 2014 prevede la destinazione vincolata sul Capitolo S05.07.007 della somma di Euro 12.605,29.= quali economie di spesa per l'Acquisto di beni strumentali inerenti al personale ex art. 5 L.R. 3/2013. Mentre il Capitolo S05.07.003 "Spese per l'acquisto di attrezzature tecniche" presenta una previsione di spesa di Euro 5.483,51.= in connessione all'esigenza di dotare gli uffici delle necessarie attrezzature funzionanti, in sostituzione di altre ormai obsolete, la cui copertura finanziaria deriva dalla destinazione dell'Avanzo di amministrazione non vincolato.

Per il resto, i capitoli afferenti le Spese in conto capitale presentano lo stanziamento pari a zero.

SPESE PER PARTITE DI GIRO

Al Titolo IV troviamo le Spese per partite di giro, previste in complessive Euro 4.500.000,00.=, esplicitate nelle diverse tipologie di ritenute (fiscali, previdenziali, FITQ, sindacali, diverse).









BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014 – 2016 RELAZIONE SULLA PARTE ENTRATE

Per quanto concerne la parte Entrate del Bilancio di previsione dell'Agenzia regionale pluriennale per gli esercizi 2014 - 2016, la nota prot. n.10581 del 18.11.2013, successivamente confermata con la nota prot. n.597 del 28.01.2014, dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio, indica quali trasferimenti di parte corrente da parte della Regione Sardegna, a titolo di contributo per la realizzazione delle attività istituzionali, Euro 6.080.000,00.=, sia per il 2015 che per il 2015 (Capitolo E2.11.310). Mentre sono pari a zero contributi in conto capitale (Capitolo E4.34.310) sia per le annualità 2014 che per il 2015.

RELAZIONE SULLA PARTE SPESE

Gli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per il lavoro pluriennale 2014 – 2016, che per il primo anno coincidono con quelli del Bilancio annuale di competenza, ai sensi dell'articolo 6, terzo comma, della L.R. 11/2006, non hanno carattere autorizzatorio, salvo alcune deroghe espresse. Tuttavia, considerato che il PAA ha riguardo alla sola programmazione delle attività per il 2014, gli stanziamenti per gli esercizi successivi, 2015 e 2016, riportano gli stessi stanziamenti previsti nel 2014, incrementati di Euro 2.030.000,00.= a seguito del maggiore contributo di parte corrente previsto per le annualità, tuttavia in assenza di appropriati indirizzi da parte degli organi deliberativi competenti.







Avanzo di Amministrazione 2013						
CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2013		41.000.603,57				
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	29.680.762,66					
RISCOSSIONI INC/RESIDUI	42.889.425,34	72.570.188,00				
PAGAMENTI IN C/COHPETENZA	13.443.914,38					
PAGAMENTI INC/RESIDUI	27.511.815,82	40.955.730,20				
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		72.615.061,37				
RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	1.911.919,03					
RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	1.646.255,17	3.558.174,20				
RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	53.529.383,11					
RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	20.108.266,39	73.637.649,50				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2013		2.535.586,07				
Destinazione Avanzo di amministrazione 2013						
Fondo riassegnazione residui perenti (ASL 8 TFO + Min. Lavoro TFO) S05.07.007 - Spese per l'acquisto di beni strumentali personale ex art.5	295.840,18					
della L.R. 3/2013 (Rif. Cap. E2.11.350)	12.605,29					
S02.05.001 - UPB 0205 (Programma Master and Back) S02.05.002 - UPB 0205 (Programma master and Back - Servizi a	1.269.397,78					
supporto)	14.705,63					
Avanzo a destinazione vincolata		1.592.548,88				
Avanzo a destinazione <u>non</u> vincolata	***	943.037,19				
Totale avanzo di amministrazione 2013		2.535.586,07				





A fines advants in a page

Destinazione Avanzo di Amministrazione presunto 2013 disponibile

	PARTE SPES	E		
STRATEGIA 0	1- ISTITUZIONALE			
FUNZIONE OB	IETTIVO 02 - Personale e funzionamento amminis	trazione reg	ionale	
Unità previsio	nale di base	Titolo	Fonte	COMPETENZA
U.P.B. 0201	Spese per il personale dell'Agenzia			ANNO 2014
S02.01.001	Stipendi paghe ed attre indennità al personale dell'Agenzia (Spesa Obbligatoria)	ı	FR	894.516,49
		TOTALE U.P	B. 0201	894.516,49
STRATEGIA 0	I-ISTITUZIONALE			
FUNZIONE OB	IETTIVO 05 - DEMANIO E PATRIMONIO			
Unità previsio	nale di base	Titolo	Fonte	COMPETENZA
U.P.B. 0507	U.P.B. 0507 Spese di investimento e di valorizzazione dei patrimonio			ANNO 2014
S05.07.003	Spese per l'acquisto di attrazzature tecniche	II	FR	5 483,51
		TOTALE U.P.	B. 0507	5.483,51
TOTALE COMPLESSIVO				900.000,00

Destinazione Avanzo di Amministrazione presunto 2013 vincolato

STRATEGIA 0	2 - EDUCAZIONE			
FUNZIONE OF	HETTIVO 02 - POLITICHE DELLA FORMAZIONE		*	
Unità previsio	nale di base	Titolo	Fante	COMPETENZA
U.P.B. 0205	Programma Master and Back POR FSE 2000 - 2006; F 2013	O FSE	2007 -	ANNO 2014
S02 05 001	Programma Master and Back POR FSE 2000-2006, PO FSE 2007 - 2013: Percorsi formativi post lauream, percorsi di rientro (Rif. Capitolo E2 11 330)	,	FR	1 269 397,78
\$02.05.002	Servizi a supporto del Programma Master and Back	ı	FR	14.705,63
	тот	ALE U.P.	.B. 0205	1.284.103,41
STRATEGIA O	S - SOMME NON ATTRIBUIBILI			
FUNZIONE OB	IETTIVO 01- Attività generali e di gestione finanziaria	*		
Unità previsionale di base Titolo Fonte		COMPETENZA		
U.P.B. 0106	Fondi di riserva			ANNO 2014
S01.06.003	Fondo speciale per la riassegnazione di residui perenti (art. 28 L.R. 11/2006)	ı	FR	295.840,18
	TOT	ALE U.P.	B. 0106	295.840,18
STRATEGIA 01	I-ISTITUZIONALE	****		
FUNZIONE OB	IETTIVO 05 - DEMANIO E PATRIMONIO			
Unità previsio	nale di base	Titolo	Fonte	COMPETENZA
U.P.B. 0507	J.P.B. 0507 Spece di investimento e di valorizzazione del petrimonio		ANNO 2014	
S05.07.007	Speae per l'acquisto di beni strumentali inerenti il personale ex art.5 della L.R. 3/2013 (Rif. Cap. E2.11.350)	u	FR	12 605,29
		LE U.P.		12.605,29
	TOTALE	COMPL	ESSIVO	1,592,548,88



